

Roma, 13 Febbraio 2019

CIR19052

SM

Oggetto: nazionalizzazione di veicoli comunitari. Modifica del contenuto della comunicazione al MIT.

Con circolare del 12 Febbraio u.s (prot. 4382), la Div. 5 della D.G Motorizzazione del MIT ha comunicato che, in attesa della modifica del decreto dirigenziale (MIT e Agenzia delle Entrate) del 26 Marzo 2018 (dal titolo *"obblighi di comunicazione in materia di acquisto di autovetture di provenienza intracomunitaria"*), *"l'assenza del dato e della relativa documentazione attestante l'avvenuta radiazione dai registri delle competenti Autorità estere non costituiscono ostacolo né al censimento del veicolo né alla sua immatricolazione in Italia"*.

La questione era sorta alla luce dell'entrata in vigore del decreto sopracitato che, nel disciplinare il contenuto della comunicazione - da effettuare al MIT- dei dati riepilogativi degli acquisti intracomunitari di veicoli nuovi e usati, aveva stabilito (art.2.2.c) che la informazioni sul numero di telaio del veicolo e sulla data di prima immatricolazione (in caso di mezzo nuovo), dovevano essere tratte *"a seconda dei casi, dal certificato di omologazione comunitario o dalla carta di circolazione, emessa nel Paese dell'Unione europea di provenienza del veicolo e prodotta in visione in originale al momento della comunicazione, dalla quale deve potersi rilevare l'avvenuta radiazione per «esportazione»"*.

Tuttavia, il MIT ha preso atto che non tutti i Paesi della U.E prevedono la preventiva radiazione dei veicoli da esportare e da reimmatricolare in un altro Stato U.E; ed è per questa ragione che il Ministero ha ora deciso che la mancanza di questa informazione non può costituire un ostacolo alla nazionalizzazione del mezzo, ivi comprese le procedure attivate a seguito dei nuovi obblighi imposti dal cd decreto sicurezza (sui quali vedi, in ultimo, la nota Confrtrasporto CIR19029 del 25.1.u.s) e quelle attualmente pendenti.

Rimangono confermati, a carico degli Uffici, gli adempimenti previsti dalla direttiva 1999/37/CE sui documenti di immatricolazione dei veicoli (si tratta della comunicazione all'Autorità estera dell'avvenuta immatricolazione in Italia e della restituzione alla stessa, ove richiesta entro 6 mesi, della carta di circolazione estera).

Cordiali saluti.